

ASL L'AQUILA: CGIL, "GRAVISSIMA CARENZA OSS, PROCEDERE A SCORRIMENTO GRADUATORIA"

3 Marzo 2025



L'AQUILA - "Il quadro che si è delineato è a dir poco drammatico in quanto, questa gravissima carenza, impone alle lavoratrici ed ai lavoratori una condizione di lavoro estremamente disagiata, una turnazione in solitaria con carichi di lavoro conseguentemente raddoppiati e che, in ogni modo, li vede costretti a dover garantire la normale attività".

Lo scrive in una lettera la FP CGIL tornando a portare all'attenzione il tema della carenza di personale Oss nella Asl 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, invitando l'azienda sanitaria "a procedere allo scorrimento dell'intera graduatoria" mentre 170 operatori socio sanitari idonei del concorso sono ancora in attesa.

"La dignità professionale e le ragioni ineluttabili delle lavoratrici e dei lavoratori - aggiunge il sindacato -non possono sottostare a condizioni di questo genere che ledono, non solo i diritti fondamentali del personale, ma si ripercuotono inevitabilmente, anche sullo svolgimento delle delicate mansioni che sono chiamati ad esercitare nei confronti dell'utenza".

"Si rende, pertanto, imprescindibile porre nelle più idonee condizioni le lavoratrici ed i lavoratori e di conseguenza anche i pazienti che necessitano della loro più proficua assistenza e professionalità. La situazione ha assunto un assoluto carattere di perentorietà e la sua risoluzione non può più essere rimandata. Va, inoltre, sottolineato che è altresì necessario implementare le unità lavorative di personale OSS per poter garantire una assistenza H24 da parte di tale figura professionale in tutti i Presidi Ospedalieri Aziendali".

"Alla luce di quanto sin ora esposto - viene aggiunto - gli scriventi chiedono, a codesta rispettabile Azienda, nel più breve tempo possibile ed in via definitiva, lo scorrimento della graduatoria e l'assunzione del personale OSS carente nei vari presidi ospedalieri, che si trovano in estrema sofferenza, in modo da ripristinare la corretta turnazione e garantire il rispetto dei diritti di tutte le lavoratrici, di tutti i lavoratori e dell'utenza che necessita delle preziose cure assistenziali erogate dagli operatori socio sanitari.

“A tal proposito rammentiamo l’impegno assunto da parte della Direzione Aziendale della ASL 1 durante una riunione della Conferenza della Capigruppo in Consiglio regionale, svoltasi a metà ottobre 2024, a procedere allo scorrimento dell’intera graduatoria entro i termini della scadenza della stessa che, ad oggi, non trova riscontro all’interno del nuovo fabbisogno del personale approvato dalla Asl nel mese di gennaio”.

“A titolo esemplificativo e assolutamente non esaustivo, si fa presente che in numerosi reparti e servizi aziendali (ad esempio Medicina P.O. Sulmona, Oncologia P.O. L’Aquila e Geriatria P.O. Avezzano, ma l’elenco è sicuramente molto più consistente) risultano essere in servizio solo tre unità lavorative con la qualifica di Operatore Socio Sanitario, il che rende impossibile programmare l’ordinaria attività socio sanitaria”.

“Pertanto, per le motivazioni sopra descritte, si sollecita un fattivo intervento finalizzato al ripristino di un fabbisogno adeguato ai servizi da garantire, nel pieno rispetto delle vigenti normative”, conclude la Fp Cgil.